

VALENTINA AGUSTA, STUDENTESSA DEL PROFESSIONALE LANINO

“Io, comparsa nel film del Lupo Bianco vi racconto il grande cuore di Carlo Olmo”

VALENTINA AGUSTA
IV B SSAS-ISTITUTO LANINO

Buongiorno! Sono Valentina Agusta della classe IV B Servizi socio-sanitari dell'Istituto professionale Lanino e vorrei raccontarvi un'esperienza bellissima che ho vissuto. Questa estate sono stata chiamata, dopo un provino, per fare una comparsa nel film «Lupo bianco» in cui ho interpretato una studentessa universitaria.

«Lupo bianco» è un film autobiografico, con tematiche sociali, che racconta la storia di Carlo Olmo, dalla sua



Valentina Agusta della classe IV B Servizi socio-sanitari

infanzia a oggi. Il piccolo Carlo ha vissuto i suoi primi anni in orfanotrofio e poi è stato adottato da una famiglia benestante di Vercelli.

Il film è stato girato a Vercelli e nei paesi del Vercellese e si è aggiudicato l'International Starlight Cinema Award alla 78ª Mostra del Cinema di Venezia, un riconoscimento ambito e riservato ai lungometraggi. Il film, patrocinato dal Miur, verrà fatto vedere a circa quattro milioni di studenti e io non vedo l'ora di condividere la visione del lun-

gometraggio con i miei compagni di classe per l'alto valore sociale dei temi trattati. In particolare per noi allievi del corso sociale sarà un momento di grande importanza. La mia esperienza è stata molto breve, ma intensa, ricca e la porterò con me nel mio bagaglio di vita.

L'affascinante e toccante storia dell'avvocato Carlo Olmo e maestro di arti marziali mi ha permesso di conoscere un grande benefattore. Durante l'emergenza Covid, Carlo si è prodigato per aiutare, grazie ai suoi ottimi rapporti con la comunità cinese in Italia, a recuperare 160 mila mascherine, dispositivi di protezione individuale che ha poi distribuito gratuitamente alla popolazione, ai medici, agli infermieri in servizio negli ospedali e nelle case di riposo del territorio, ai medici. Parte del

carico è stata donata anche ad alcuni ospedali della Liguria e della Lombardia in quel momento di grande affanno.

Nel film è raccontato il bene che ha fatto Olmo che si è giustamente meritato il titolo di Cavaliere della Repubblica dal nostro presidente Sergio Mattarella.

Vercelli deve essere orgogliosa, deve essere grata al nostro Carlo che ho conosciuto e che mi ha colpito per il suo altruismo. Carlo è un amico, una persona generosa che ama la sua città, la sua gente, la gente.

Da ricordare che il lungometraggio è dedicato alla memoria di 3 grandi medici-eroi caduti nella battaglia contro il Coronavirus: Franco Barilla, Luciano Bellan e Giovanni Canavero. Grazie Lupo Bianco! Ti aspettiamo a scuola!—